



IMMACOLATA CONCEZIONE della BEATA VERGINE MARIA

PRIMA LETTURA (*Gen 3,9-15.20*)

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?».

Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?».

Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato».

Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

SALMO RESPONSORIALE

(*Sal 97*)

Rit: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA

(*Ef 1,3-6.11-12*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Canto al Vangelo (Lc 1,28)

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

VANGELO (Lc 1,26-38)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?».

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SABATO 15 E DOMENICA 16 FUORI DELLA CHIESA: VENDITA DOLCI E PANETTONI "PRO-ORATORIO"

Come ogni 3^a domenica del mese, il ricavato della vendita va ai lavori dell'oratorio...

• **Sabato 29 e domenica 30 dic. :**
VENDITA CALZE DELLA BEFANA
dopo le Messe, in fondo alla chiesa

A cura delle Consorelle, come ogni anno il ricavato va alle opere parrocchiali...

PROMEMORIA
**RACCOLTA PREMI
PER TOMBOLATA ORATORIO**
sabato 29 e domenica 30 dicembre dopo le S.Messe in oratorio.

L'ASSOCIAZIONE DELLE CONSORELLE: PREGHIERA E SOLIDARIETA'

In occasione della Festa dell'Immacolata è consuetudine raccogliere le adesioni nell'Associazione delle Consorelle, presente sin dagli inizi della parrocchia. La prima menzione della "**Compagnia del SS.Sacramento e del S.Rosario**" è datata **1596!** ed inizialmente era rivolta a uomini e donne; la costituzione canonica dell'associazione di **sole donne** (le 'Consorelle') avviene nel **1889**.

Vediamo a cosa serve:

- *Le Consorelle svolgono una presenza umile e nascosta in mezzo a noi, fatta di preghiera e di amore per il Signore e per la Chiesa.*
- *Esse garantiscono la preghiera per le associate: una forma di solidarietà nel pregare le une per le altre;*
- *garantiscono la preghiera in determinate occasioni dell'anno liturgico (Adorazioni, Rosari, Veglie);*
- *garantiscono la partecipazione e l'accompagnamento nei funerali;*
- *seguono un cammino spirituale personale, attraverso i primi Venerdì del mese e le festività eucaristiche (Giovedì Santo, Giornate Eucaristiche);*
- *partecipano alla celebrazione della Messa il 1° sabato e il 1° martedì di ogni mese in suffragio delle Consorelle defunte e per le necessità di quelle viventi;*
- *si impegnano nel tenere a riguardo la chiesa e le biancherie della sacrestia e al loro ricambio; si autofinanziano attraverso iniziative proprie per il beneficio della Parrocchia (ad esempio la vendita delle calze dell'Epifania);*
- *si impegnano ad essere solidali verso le consorelle più anziane, in difficoltà o malate, con la vicinanza e la compagnia;*
- *il loro cammino spirituale si compie nell'ordinario, non nelle cose straordinarie, partecipando con convinzione alle proposte di vita spirituale come rispondendo a una chiamata personale nella fede;*

La porta è aperta a tutti; ravviviamo questa forma associativa tra donne.

I requisiti per farne parte sono:

- 1) sincero proposito della preghiera;
- 2) la devozione verso l'Eucaristia e la Vergine Maria;
- 3) seguire la vita della Parrocchia.

don Gigi

ADESIONI ALL'ASSOCIAZIONE DELLE CONSORELLE rivolgendosi alle incaricate in fondo alla chiesa, al termine delle S.Messe Sabato 8 e Domenica 9

Possono aderire tutte le donne dai 18 anni in su, dando la propria adesione alle incaricate e versando una piccola quota associativa,